

SI CONSOLIDA LA CRESCITA

Indagine congiunturale costruzioni
Ottobre e terzo trimestre 2012

Nel corso del terzo trimestre dell'anno, il settore delle costruzioni in Ticino consolida i risultati positivi ottenuti nel periodo precedente. Un clima favorevole in cui brillano soprattutto le imprese dedite ai lavori di completamento e del genio civile. Per i prossimi tre mesi gli operatori si attendono un calo dell'attività con possibili flessioni dei livelli d'impiego. Tuttavia, in tutti i sotto comparti le riserve di lavoro sono ancora elevate, ciò che potrebbe perlomeno sopire il prospettato inasprimento della situazione degli affari.

Costruzioni

Il settore delle costruzioni ticinese seguita a veleggiare imperterrito lungo la sua rotta ascendente anche nel terzo periodo dell'anno. Vento in poppa alimentato dalla crescita degli ordinativi, il cui volume è giudicato complessivamente elevato, che stimolano l'aumento dell'attività proclamato dal 17% degli imprenditori (a dispetto del 7% che ne lamenta una contrazione). Il 39% della cifra d'affari settoriale è frutto di opere di ristrutturazione e manutenzione. L'occupazione, stabile ai valori del trimestre passato, è giudicata

a ottobre ad un livello complessivamente adeguato così come le capacità tecniche di produzione, il cui grado di sfruttamento si attesta al 75%. La solidità del settore emerge pure dal giudizio espresso dagli interpellati circa la situazione degli affari di ottobre, giudicata positiva dal 44% delle imprese, né buona né cattiva dal 51% e cattiva dal restante 5%.

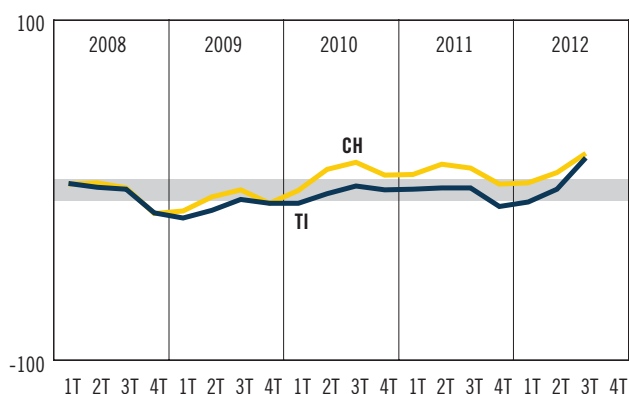
In **prospettiva**, gli operatori si attendono un periodo dai toni grigi: per i prossimi tre mesi prevedono cali delle ordinazioni, dell'attività e dei livelli d'impiego, a sei mesi un peggioramento della situazione

degli affari. Le ancora ingenti riserve di lavoro per 4,9 mesi potrebbero però, almeno parzialmente, lenire tale pessimismo.

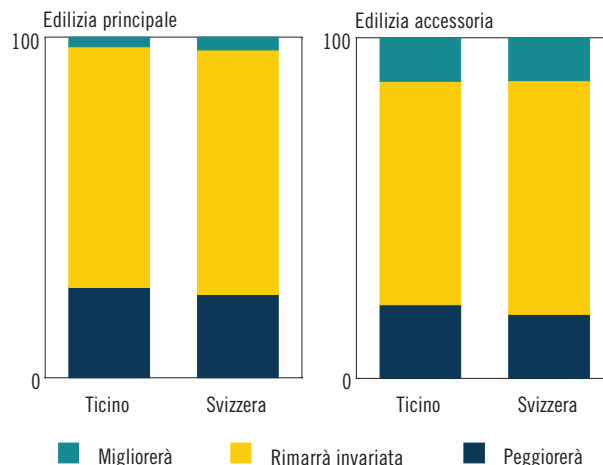
Edilizia principale

L'evoluzione positiva dell'edilizia principale è sospinta dalla buona progressione del genio civile, che detta il passo rispetto alla staticità evidenziata dall'edilizia. Il 20% degli imprenditori del genio civile annuncia un aumento dell'attività, a fronte del 2% solamente che ne accusa un calo. Evoluzione positiva condizionata dall'aumento trimestrale degli ordinativi, il cui volume è giudicato elevato. Sono invece valutati globalmente adeguati sia le capacità tecniche di produzione che il livello d'impiego, quest'ultimo in crescita trimestrale. Circostanze tali per cui la situazione degli affari è giudicata buona dal 29% degli interpellati, né buona né cattiva dal 66% e cattiva dal 5%. Meno effervescente l'andamento congiunturale del sotto comparto dell'edilizia, frenato dallo stallo trimestrale degli ordinativi - il cui volume è giudicato normale. Ne risulta che l'attività

Variazione trimestrale dell'attività nelle costruzioni (saldo dei valori lisciati)



Pareri relativi alle prospettive della situazione degli affari nelle costruzioni per il prossimo semestre (in %, ottobre 2012)



SI CONSOLIDA LA CRESCITA
Indagine congiunturale costruzioni
Ottobre e terzo trimestre 2012

è in crescita secondo l'11% degli imprenditori (calata per il 6%). La quota parte sul fatturato della componente di ristrutturazione è al 30%, le capacità tecniche di produzione, sfruttate ad un grado del 67%, sono ritenute adeguate. Parallelamente, l'occupazione, che ha subito una lieve correzione al ribasso rispetto al trimestre precedente, è giudicata a livelli adeguati. Nonostante il periodo poco brillante, il sottocomparto gode ancora di buona salute così come emerge dai pareri circa la situazione degli affari di ottobre, quando il 35% degli operatori la giudica buona, il 57% né buona né cattiva e l'8% cattiva.

Con riserve di lavoro per oltre 5 mesi, gli operatori dei due sottocomparti **prevedono** un inasprimento dell'evoluzione congiunturale. Per il prossimo trimestre annunciano cali degli ordinativi, dell'attività e degli effettivi. A sei mesi la situazione degli affari è data in peggioramento.

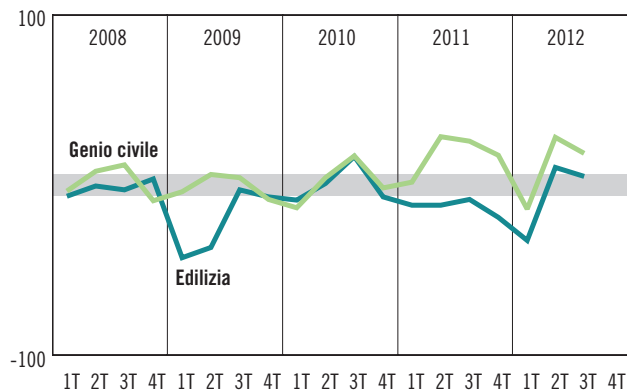
Edilizia accessoria

Nell'edilizia accessoria, così come già riscontrato nel trimestre precedente, sono principalmente le aziende dedite ai lavori di completamento a sostenere la dinamica positiva del comparto, sospinte dall'aumento degli ordinativi, il cui volume è ritenuto elevato. Momento florido che si riflette nei pareri sull'evoluzione dell'attività, aumentata secondo il 41% degli intervistati, nessuno riscontra un calo. Inoltre, il livello d'occupazione, in crescita su base trimestrale, è giudicato adeguato dalla totalità degli interpellati. In tale contesto la situazione degli affari è ritenuta buona dal 46% degli impresari, né buona né cattiva dal 44% e cattiva dal 10%. Meno prospero per contro il periodo attraversato dalle aziende d'installazione, che patiscono il calo degli ordinativi. Il 23% degli intervistati recrimina una flessione dell'attività (a fronte del 13% che ne sbandiera un

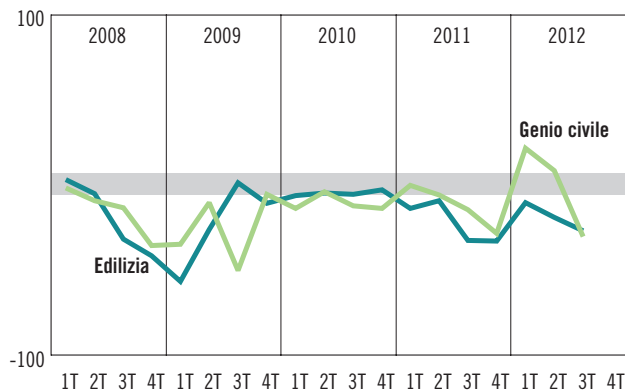
aumento). Il livello d'occupazione è complessivamente diminuito nel corso del trimestre ed è giudicato a ottobre ancora in lieve eccesso. Malgrado i risultati trimestrali non siano entusiasmanti, la situazione degli affari permane buona secondo il 47% degli operatori, a fronte di un 10% che la giudica cattiva.

In **prospettiva**, gli operatori delle imprese d'installazione, forti di 4,7 mesi di riserve di lavoro, si attendono una crescita degli ordinativi, stabilità nei livelli di attività e possibili aumenti di personale nel prossimo trimestre; a sei mesi una situazione degli affari inalterata. Decisamente più pessimistiche le aspettative emanate dagli imprenditori delle aziende di completamento, che prevedono a tre mesi diminuzioni sia degli ordinativi che dell'attività, con possibili ripercussioni negative sui livelli d'impiego. A sei mesi indicano un peggioramento della situazione degli affari.

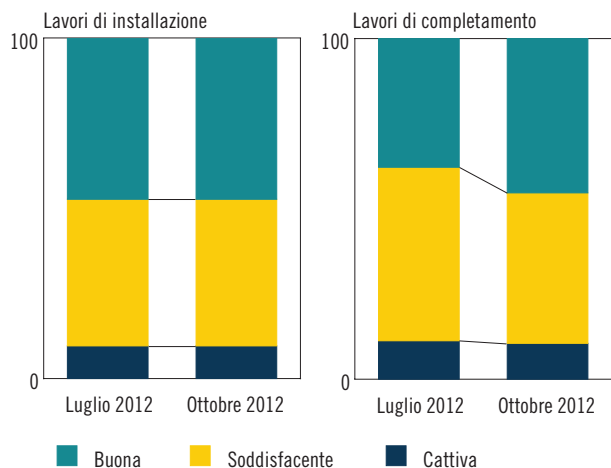
Variazione trimestrale dell'attività nell'edilizia principale (saldo)



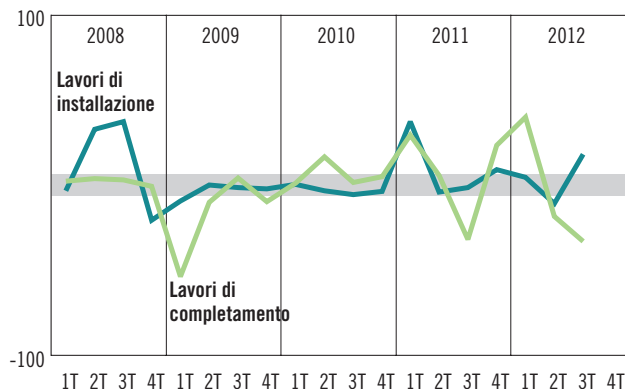
Prospettive relative alla richiesta di prestazioni per il trimestre seguente nell'edilizia principale (saldo)



Pareri relativi alla situazione degli affari nell'edilizia accessoria (in %)



Prospettive di richiesta di prestazioni per il trimestre seguente nell'edilizia accessoria (saldo)



SI CONSOLIDA LA CRESCITA

Indagine congiunturale costruzioni
Ottobre e terzo trimestre 2012

L'opinione

L'analisi dei dati relativi al terzo trimestre del corrente anno si presenta, per la prima volta dopo tanto tempo, in chiaroscuro. La situazione degli affari degli ultimi tre mesi è considerata positiva dalla maggioranza degli interpellati e quella attuale ancora migliore. Le riserve di lavoro si attestano a 5,1 mesi per l'edilizia e 6,5 per il genio civile. Buoni valori, soprattutto pensando all'inverno che si avvicina. Quindi, per la maggioranza delle imprese, un trimestre all'insegna della continuità e con prospettive, a corto

termine, ancora buone. Le risposte che si riferiscono alle attività future lasciano invece intravedere qualche nube all'orizzonte, presagio di un mercato che potrebbe ridimensionarsi a seguito di una certa saturazione e di segnali di una congiuntura che potrebbe portare a una diminuzione reale della domanda (penso ai licenziamenti prospettati nel settore finanziario e a qualche difficoltà nei bilanci pubblici). Non si tratta, a mio modo di vedere, di una situazione allarmante ma comunque da monitorare con attenzione.



Vittorino Anastasia
Direttore della
Società svizzera impresari
e costruttori (SSIC-Ti)

Cenni metodologici

Quasi tutte le domande delle indagini KOF sono di carattere qualitativo. Gli operatori esprimono un'opinione relativa all'evoluzione oppure allo stato di una variabile significativa dell'andamento dell'azienda nel proprio mercato, secondo in genere tre modalità di risposta (+, =, -).

Per l'analisi congiunturale, l'evoluzione di queste percentuali nel tempo è significativa, in quanto indica lo spostarsi degli operatori verso un'opinione più o meno positiva in riferimento al fenomeno osservato. Oltre all'evoluzione delle percentuali, è consuetudine utilizzare il saldo di opinione tra le due modalità

estreme (+ e -), trascurando la modalità neutra (=). Infatti, il saldo tende a descrivere sinteticamente il senso preponderante di variazione della variabile analizzata. Nel caso di un saldo significativamente positivo (o negativo) alla domanda circa la variazione della cifra d'affari, si potrà concludere che tale variabile nel trimestre di riferimento sia verosimilmente aumentata (o diminuita). È fondamentale, comunque, considerare che questa conclusione sarà tanto più robusta quanto maggiore risulterà il saldo, in quanto esso e le sue variazioni sono sempre da intendere quali indicatori di tendenza e non quali variabili quantitative discrete.

Dati

Centro di ricerche congiunturali del Politecnico federale di Zurigo (KOF)

Commenti e grafici

Ufficio di statistica del Cantone Ticino

Informazioni

Davide Moser,
Settore economia, Ufficio di statistica
Tel: +41 (0) 91 814 50 31
davide.moser@ti.ch

Tema

09 Costruzioni e abitazioni